

Scenario trentino

Biglietti

Intero € 9,00

Ridotto € 6,00
anziani oltre i 65 anni e under 35

I biglietti sono acquistabili online sul sito: www.trentinospettacoli.it
oppure presso la cassa del Teatro alla Cartiera a partire dalle ore 19.30
il giorno dello spettacolo

Info

Ufficio Teatro e Turismo del Comune di Rovereto
Palazzo Alberti Poja, corso Bettini 41
T. 0464 452368 - 452256
info@teatro-zandonai.it

www.trentinospettacoli.it



**COORDINAMENTO
TEATRALE
TRENTINO**



Scenario trentino

STAGIONE 2026

ROVERETO
TEATRO ALLA CARTIERA
ORE 20.30

Torna anche quest'anno **Scenario Trentino**, la rassegna che porta in scena le esperienze creative del nostro territorio.

Curata dal Comune di Rovereto, la manifestazione si è ormai affermata come un appuntamento di riferimento nel panorama culturale cittadino e non solo.

Ad accogliere il pubblico sarà ancora una volta il **Teatro alla Cartiera**, uno spazio perfetto per vivere il teatro da vicino. La sua atmosfera intima riduce la distanza tra chi recita e chi guarda, creando un'esperienza più intensa e coinvolgente.

In programma, quattro appuntamenti con spettacoli diversi per stile, temi e linguaggi. Il cartellone è una vera e propria vetrina del talento teatrale trentino, fatto di visioni originali, professionalità e tantissima passione per il palco.

Grazie al **Coordinamento Teatrale Trentino** per la collaborazione.



GIOVEDÌ
5
febbraio
ore 20.30

Novecento

Di Alessandro Baricco
Regia Mirko Corradini
Con Mario Cagol
Musiche dal vivo Michael Strom
Produzione Compagnia TeatroE

Novecento è un monologo teatrale, la cui storia, raccontata da un musicista, è ambientata tra le due guerre, su un transatlantico che solca le immensità dell'oceano, facendo spola tra Europa e America. A bordo della nave, il marinaio di colore Danny Boodman trova un bambino abbandonato e decide di prendersi cura di lui. Il bambino viene chiamato Danny Boodman T.D. Lemon Novecento. Per otto anni Novecento viene accudito dal marinaio, ma poi, in seguito a un incidente, l'uomo muore e Novecento rimane da solo. Sparito nel nulla, Novecento viene ritrovato dopo alcuni giorni mentre si esercita a suonare il pianoforte. Pur non avendo mai suonato prima, il ragazzino dimostra una capacità straordinaria. Da quel momento in poi tutti iniziarono a parlare dell'abilità del pianista sull'oceano.



GIOVEDÌ
12
febbraio
ore 20.30

Flyover country

Di Riccardo Tabilio
Regia Silvio Peroni
Con Alice Conti, Gabriele Matté, Emanuele Cerra
Musiche Oliviero Forni
Produzione Evoè! Teatro

Flyover country è un attraversamento teatrale degli Stati Uniti profondi e dei territori dimenticati della Rust Belt. Aree soprannominate dagli abitanti delle metropoli atlantiche e californiane *flyover states*: posti dove non andare, posti da sorvolare. Nello spettacolo tre interpreti danno voce a una coralità di personaggi, per evocare una storia ispirata a fatti reali: gli attentati alle infrastrutture elettriche compiuti da movimenti accelerazionisti di estrema destra. Lo spettacolo prende spunto da *Hillbilly Elegy* di J.D. Vance (oggi vicepresidente americano e strenuo sostenitore di Donald Trump) per raccontare, da una prospettiva critica, l'America bianca, marginale, armata e rabbiosa. Un'America che ha interiorizzato e diffuso il sistema economico che oggi la abbandona. *Flyover country* guarda al cielo sopra l'America, alle sue promesse infrante, e si interroga su quali siano, di qua dall'oceano, le nostre terre da sorvolare. Le terre lasciate indietro, sconfitte, rabbiose.



GIOVEDÌ
19
febbraio
ore 20.30

Status quo Teatro Circo struggente

Di e con Ilaria Senter, Mikel Ayala, Romain Delavoipière
Regia Virginie Baes
Produzione Subliminati Corporation

In un'atmosfera termale, tre circensi sulla quarantina, in ciabatte e accappatoio, si confrontano con l'inevitabile declino del loro corpo. Come reinventarsi pur conservando la propria dignità di artisti? Come meritarsi ancora la scena? Lo spettacolare irrompe in un turbine di prodezze estreme, impudiche, grottesche, nell'urgenza esasperata di guadagnarsi l'applauso. Un circo d'amore, di sudore e di morte, dove il sensazionale esibisce con sfacciata eleganza la sua profonda ambiguità. *Statu quo* è un grido contro l'immobilità. L'ultimo, vertiginoso fuoco d'artificio prima del silenzio.



MERCOLEDÌ
11
marzo
ore 20.30

Gioco da ragazzi

Di Carolina Calle Casanova
Con Federico Vivaldi, Anastasia Mitkovic, Claudio Pergher, Elia Benedetto
Musiche originali di Marcello Gori
Produzione Elementare Teatro

Alberto, professore all'università e mancato scrittore, decide di affittare la casa a studenti per fare qualche soldo in più; ora che è stato lasciato dalla sua ragazza, una ventata di gioventù non può che fargli bene. Lucia, Luca e Golia arrivano in città per iniziare il loro primo anno di università: sono eccitati, leggeri, eterni, confusi. Nei primi mesi tutto gira bene, ma man mano che il tempo passa le cose si complicano. Pagare l'affitto in tempo, studiare e lavorare, tornare a casa nei weekend, vivere con dei giovani non sono cose semplici. Luca, spinto dalle sue idee, decide di organizzare un raduno di maranza, una trapola degli ultras come quella organizzata a Peschiera nell'estate del 2025. Nel solco della commedia all'italiana dove la risata arriva spesso subito prima o subito dopo un crollo morale. I personaggi sono caricature riconoscibili, ma mai banali. L'umorismo nasce dall'ambiguità, dal non detto, dal ridicolo della coerenza a tutti i costi. E alla fine resta una domanda sospesa: chi ha davvero tradito chi?